

Tu solo puoi uscirne, ma non da solo

Bilancio sociale 2020

Cascina Verde Spes Onlus



Lettera del Presidente

Cari Stakeholder,

L'anno appena concluso è stato segnato da un evento epocale, la pandemia da Covid-19. Fin dall'inizio del diffondersi del virus, la nostra priorità è stata la tutela della salute e della sicurezza dei nostri pazienti, dei nostri collaboratori e delle loro famiglie. Cascina Verde ha adottato con la massima rapidità e rigore protocolli e dispositivi di prevenzione e protezione, dedicando spazi riservati alla gestione delle quarantene e facendosi altresì carico dei maggiori oneri derivanti dalla gestione dell'emergenza; la professionalità e l'impegno dei nostri collaboratori ci ha consentito di tenere in controllo l'emergenza pandemica e tutte le nostre sedi sono state in grado di erogare con continuità il servizio ai nostri pazienti, in alcuni casi addirittura con un incremento delle presenze medie rispetto all'anno precedente.

Il 2020 ha visto inoltre l'aumento delle prestazioni in doppia diagnosi, a testimonianza di una richiesta crescente di prestazioni specialistiche dedicate a questo tipo di utenza.

Nonostante l'emergenza, Cascina Verde ha approntato in corso d'anno significativi interventi di manutenzione e miglioramento delle strutture, con un'attenzione particolare al recupero delle aree tecniche e di servizio di Via Olgettina.

L'attività scientifica e assistenziale di Cascina Verde e gli interventi effettuati sulle strutture sono stati documentati attraverso un crescente ricorso alla comunicazione digitale via web e social media, a testimonianza dell'approccio trasparente e di condivisione adottato dalla nostra Onlus.

Il 2020 è stato infine caratterizzato dall'evoluzione della nostra *governance*, con il passaggio della carica di Presidente da Franco Strada al sottoscritto, la nomina a Consigliere Delegato di Paolo Garavelli e l'istituzione della Direzione Generale in capo a Claudia Povoleri.

Nel ringraziare ancora una volta Franco Strada per il preziosissimo lavoro effettuato in tanti anni e per la fiducia che unitamente a lui il Consiglio e l'Assemblea dei Soci hanno voluto accordarci, voglio condividere con Voi le aspettative per un 2021 che – se confermerà la progressiva messa in controllo della pandemia - vedrà Cascina Verde proseguire con impegno e passione la propria attività in un clima di inclusività e condivisione.

Filippo Bettini, Presidente



Nota metodologica

Standard di rendicontazione

Il bilancio sociale è redatto secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019.

Il documento si conforma ai principi di redazione del bilancio sociale indicati nelle Linee Guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Altre informazioni sul processo e la metodologia di rendicontazione

L'edizione 2020 è stata elaborata nell'ambito di un percorso di Laboratori formativi realizzati con Refe – Strategie di sviluppo sostenibile, secondo il metodo **Rendersi conto per rendere conto®**. Il metodo Refe supporta una rendicontazione rigorosa e credibile e produce cambiamenti durevoli sia sulla dimensione strategico-gestionale sia su quella comunicativa e partecipativa.

Il rendersi conto attiva un'analisi interna volta a esplicitare la visione, gli obiettivi strategici e il

funzionamento dell'organizzazione, con la verifica puntuale degli interventi e delle azioni realizzate, delle risorse allocate e dei risultati ed effetti ottenuti. Il rendere conto – esito del rendersi conto – alimenta processi e strumenti di rendicontazione e comunicazione.



Il Bilancio sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 16 Giugno 2021 e pubblicato sul sito di Cascina Verde Spes onlus al seguente link:

<https://www.cascinaverde.org/cosa-facciamo/#documenti>

Il Bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione sociale. L'obiettivo del bilancio sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder.

Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2020, (dal 1 gennaio al 31 dicembre), che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio.

Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico.



Identità

La storia

Sin dalla sua nascita nel 1974, Cascina Verde affronta il problema della **tossicodipendenza** in maniera coraggiosa e innovativa fondandosi sui più aggiornati studi in materia.

La dipendenza è stata fin dall'inizio affrontata come una malattia di cui prendersi cura nella sua complessità, non banalizzata come un vizio: visione che solo negli ultimi 20 anni è diventata di comune intendimento.

Negli anni '90 inizia ad occuparsi anche di **Doppia Diagnosi** (pazienti che oltre alla dipendenza patologica presentano disturbi psichiatrici in comorbidità come schizofrenia o gravi disturbi di personalità) strutturando un sistema di intervento multidisciplinare attento alle esigenze del singolo ospite.

Informazioni generali	
Nome dell'organizzazione	Cascina Verde Spes Onlus
Codice fiscale	97082990157
Partita iva	09914250155
Forma giuridica	Associazione riconosciuta
Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore	Altri Enti del terzo settore
Indirizzo della sede legale	Via Olgettina 80 Milano
Altre sedi operative	Azzate (VA), Gallarate, Vimodrone
Aree territoriali di operatività	Lombardia

Mi Olgettina

1974

Cascina Verde nasce per iniziativa di un Missionario Vincenziano.

Azzate

1984

Aprire la Comunità di Azzate (Va) che oggi ospita 18 utenti.

Mi Via Agnesi

1985

Aprire l'appartamento per la fase di reinserimento sociale e lavorativo degli ospiti.

Gallarate

2005

Aprire a Gallarate un appartamento per il reinserimento.

Vimodrone

2010

Aprire un appartamento a Vimodrone, oggi accreditato per la "cronicità".

Missione



Benvenuti a casa vostra

47 anni di attività

2.270 ospiti

11 volontari

Valori

Cascina Verde è una Comunità per il **recupero** di persone afflitte da emarginazione e dipendenze.

Accoglie i giovani che devono riprendere un cammino fatto di autostima, dignità, responsabilità ed entusiasmo.

E' **un luogo di crescita personale**, di recupero dei mestieri d'arte, di acquisizione di una capacità che valorizzi le abilità personali.

Cascina Verde è in **armonia con la natura** in cui costruire una nuova cultura ambientale attenta alla tutela del verde, alla agricoltura sostenibile ed impegnata nella cura delle nostre serre.

E' **una nuova vita** per le famiglie di chi soffre che trovano conforto e sostegno nella guida esperta della Comunità e dei suoi operatori.

Territorio di riferimento

Le sedi operative si trovano a:

- **Milano - Comunità**
Via Olgettina 80
- **Milano - Appartamento**
Via G. Agnesi 19
- **Vimodrone (Milano) – Appartamento**
Via 11 Febbraio 71
- **Gallarate (Varese) - Appartamento**
Piazza Zaro 4
- **Azzate (Varese) - Comunità**
Via C.B.Cavour 10



Attività statutarie

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento , in via esclusiva o comunque principale, di una o più attività di interesse generale. In particolare svolge, in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività di interesse generali per interventi e prestazioni socio sanitarie, attività culturali di interesse sociale con finalità educativa e alloggi sociali o altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi educativi o lavorativi, come pure attività di beneficenza a favore di persone svantaggiate oppure di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.L. 117/2017.

L'Associazione svolge e intende svolgere la propria attività con particolare riguardo ai settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria.

Più precisamente l'Associazione ha per scopo la prevenzione, l'assistenza, la riabilitazione e il reinserimento dei soggetti in difficoltà per dipendenza da uso di sostanze lecite o non lecite, anche associati a disturbi psichiatrici come pure soggetti in difficoltà per disturbi di ludopatia o ogni altra dipendenza.

Statuto, art. 2 approvato il 27 maggio 2019 (*entrata in vigore con piena operatività D.Lgs. 117/2017*)

<https://www.cascinaverde.org/cosa-facciamo/#documenti>

Collegamento con altri Enti Terzo Settore (ETS)



Fondazione Aiutiamoli



Fondazione Banco
Alimentare



Aree di intervento

Prevenzione e riabilitazione per persone affette dipendenze patologiche

Cascina Verde propone interventi di **prevenzione** nelle scuole e nelle istituzioni per adolescenti e giovani. Ogni intervento viene programmato e inserito all'interno della realtà di riferimento per poi costruire un percorso che risponde in maniera coerente alle singole necessità.

La **riabilitazione** secondo Cascina Verde passa dalla consapevolezza che il percorso fatto insieme è solo una parte del percorso di cura del paziente, per cui è necessario un lavoro sinergico con i servizi invianti e con la famiglia.

Nelle comunità l'intervento è veicolato da un progetto multidisciplinare che integra la relazione pedagogica con gli interventi terapeutici ed ergoterapici e con numerose attività per incrementare l'autostima individuale. Il tutto viene proposto da personale in formazione continua per garantire interventi professionali e di elevata qualità.

Servizi sanitari specialistici ambulatoriali

Il Centro Specialistico di via Agnesi opera in sinergia con le strutture di Cascina Verde. Professionisti esperti garantiscono ai pazienti interventi pedagogici, psicologici e psichiatrici per le diverse fasi del percorso.

In particolare nel Centro si opera un'accoglienza professionale del bisogno grazie al filtro di una terapeuta esperta e alla creazione di gruppi propedeutici l'ingresso in struttura. Vengono poi effettuate alcune sedute delle terapie familiari ed eventuali interventi di sostegno psicologico o psichiatrico successivi all'uscita dalle comunità.

Appartamenti di reinserimento

Negli appartamenti di reinserimento sono accolte donne e uomini, maggiorenni, con pregressi problemi da uso di sostanze e in carico ad un servizio territoriale per le dipendenze. Ogni appartamento offre un'esperienza specifica studiata per dare risposta alle diverse esigenze di reinserimento

Aree di intervento

Supporto psicologico

Per poter elaborare le problematiche connesse all'uso di sostanze, dopo un'attenta valutazione del bisogno specifico di ognuno, viene proposto al paziente un supporto psicologico o un trattamento psicoterapeutico che può essere individuale, di gruppo e/o familiare. Diversi specialisti incontrano il paziente concordando obiettivi, strumenti, periodicità e modalità degli incontri, inserendo l'intervento all'interno del progetto multidisciplinare.

Supporto psichiatrico

Lo psichiatra è parte integrante dell'équipe, è presente nelle riunioni e condivide le decisioni in quanto organo interno al sistema. Ad ognuno dei pazienti viene formulata una diagnosi psichiatrica con una logica positiva di verifica delle risorse residue e delle potenzialità. L'eventuale esperienza con i farmaci è particolarmente delicata e per questo diventa necessario un accompagnamento anche relazionale al farmaco che diventa elemento discriminante il buon esito del percorso terapeutico.

Supporto educativo

L'educatore per il paziente è un riferimento centrale, con lui sperimenta una modalità relazionale, condivide un pensiero sul presente e sul futuro, sperimenta la possibilità di fidarsi e affidarsi, vive esperienze e quotidianità. Il trattamento educativo viene proposto nella consapevolezza della sofferenza e della struttura psichica del paziente e gli permette di sperimentare un sistema di piacere alternativo a quello disfunzionale della dipendenza.

Progetti

Parte integrante del percorso terapeutico e riabilitativo consiste nell'attivazione di diversi progetti pensati con obiettivi specifici. Parte integrante del percorso terapeutico è l'arteterapia, attività condotta da un terapeuta esperto che partecipa direttamente all'équipe ed al progetto multidisciplinare.

Ad oggi poi si sta proseguendo nell'esperienza della montagnaterapia. Sono, poi, attivi diversi gruppi: motivazionale, donne, laboratori creativi, per la riattivazione fisica, benessere, culturali e gruppi ludico ricreativi.

Il contesto di riferimento 2020

Nel panorama complessivo che riguarda l'offerta e la domanda di sostanze illegali, suscitano particolare attenzione gli indicatori legati alla diffusione della **cocaina**. Rispetto al 2018, a fronte di una diminuzione complessiva dei sequestri di altre sostanze, i quantitativi di cocaina sequestrati sono quasi triplicati.

Dalle analisi delle acque reflue si rileva che i consumi di cocaina e metamfetamina nelle grandi città del Centro-Nord Italia (Milano e Bologna) rapportati alla popolazione, sembrano superiori a quelli nelle città di dimensioni minori (Gorizia e Potenza) e nelle grandi città del Sud (Bari e Palermo).

Nella città di Milano si rileva nel triennio, inoltre, un deciso calo dei consumi di cocaina a fronte di un progressivo aumento dei consumi di metamfetamina, di MDMA e di cannabis.

Dopo il picco degli scorsi anni, durante i quali si era assistito a un importante incremento dei sequestri e di principio attivo, il mercato dell'**eroina** torna a stabilizzarsi. I procedimenti penali pendenti per reati droga-correlati sono in lento e costante aumento negli ultimi quattro anni, così come i soggetti presenti in carcere per reati droga-correlati.

Fonte dei dati: Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia anno 2020

25,9%

studenti 15-19enni, circa 660.000, hanno assunto una **sostanza psicoattiva illegale** nel corso dell'ultimo anno. Il 15,7% ha fatto uso di sostanze nel mese in cui ha partecipato allo studio e il 3,5% ha fatto uso più volte a settimana. Il dato sul consumo frequente è in costante diminuzione dal 2014.

25,8%

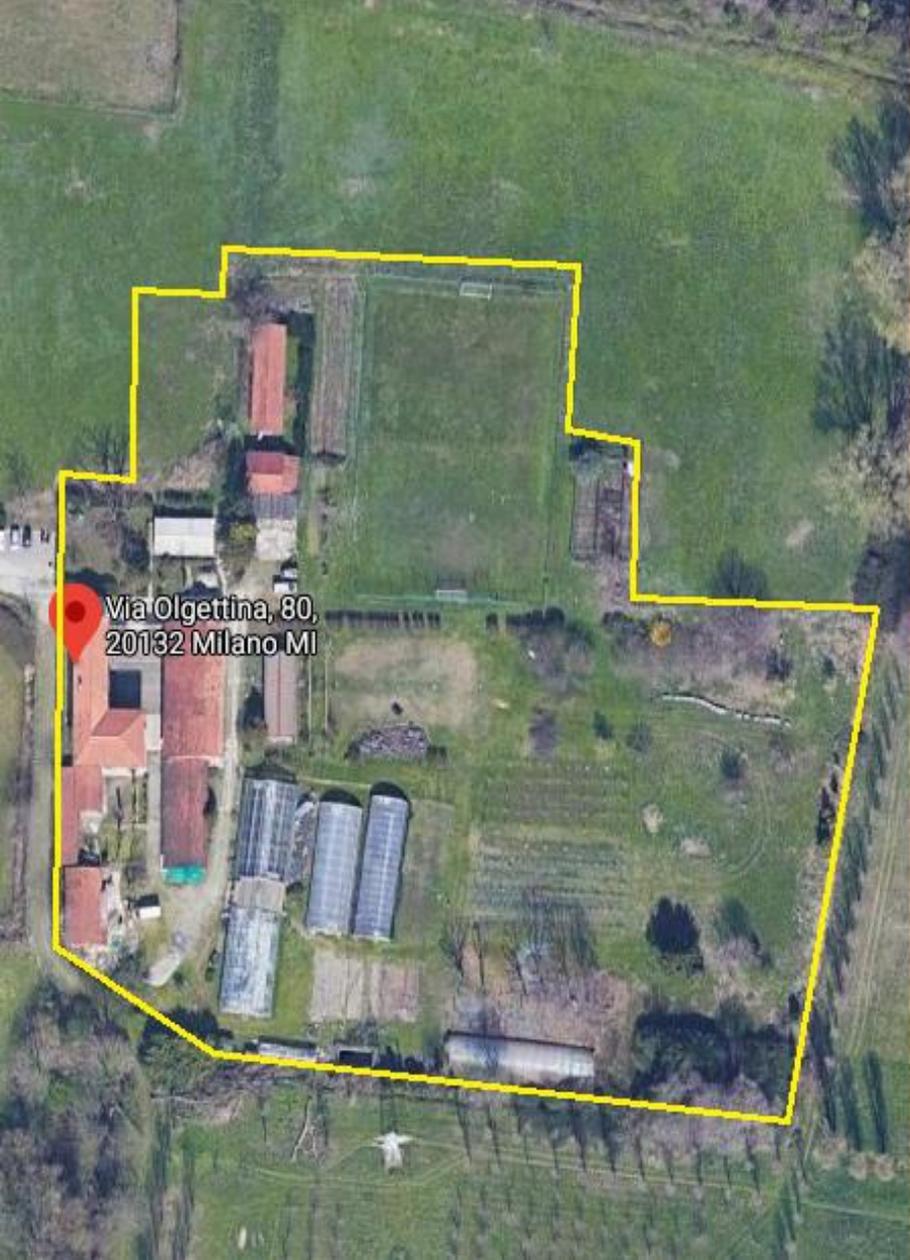
la **cannabis** è la sostanza psicoattiva illegale più usata, oltre un quarto degli studenti ne ha fatto uso almeno una volta nel corso del 2019.

Il 3,2% degli studenti ne riferisce un uso quasi quotidiano, dato in leggero decremento.

Oltre la metà degli utilizzatori ha avuto il primo contatto fra i 15 e i 16 anni e per il 90,5% rappresenta la sostanza di elezione esclusiva.

>140.000

studenti che hanno assunto cannabis durante l'anno caratterizzati da un **consumo definibile "a rischio"**, pari al 21,8% di tutti i consumatori. Il 9,5% degli studenti, pari a oltre 240.000 ragazzi, ha riferito di aver utilizzato almeno una volta nel corso della vita una o più delle cosiddette NPS, tra le quali cannabinoidi sintetici, catinoni sintetici e oppioidi sintetici.



Via Olgettina, 80,
20132 Milano MI

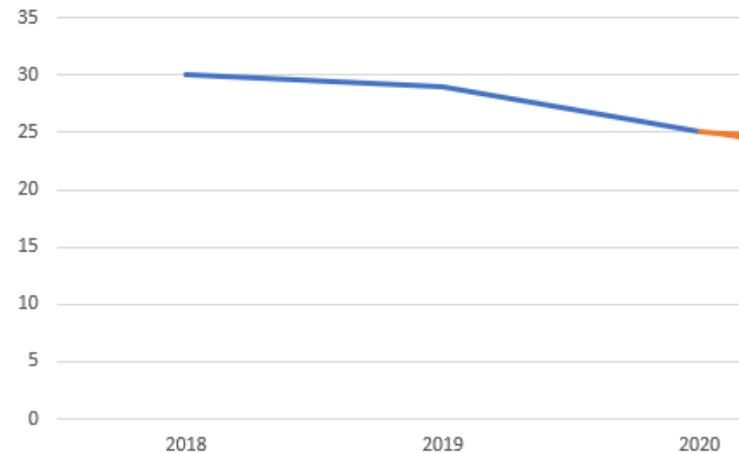
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

25 soci nel 2020
29 nel 2019, - 13,7%

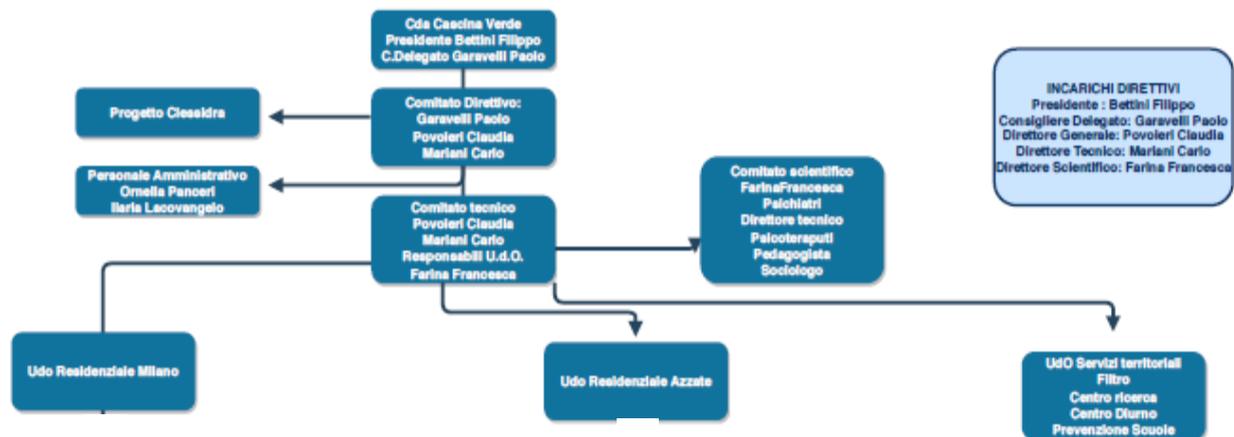
Si presentano di seguito le assemblee ordinarie convocate nell'ultimo triennio.

Anno	Data	Tasso di partecipazione	% deleghe
2018	02/05/2018	50%	10%
2019	27/05/2019	45%	45%
2020	06/10/2020	60%	20%

Trend Soci



Sistema di governo e controllo



Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori e Organismo di Vigilanza e dalla Direzione Generale che dirige e coordina le aree operative. Il Consiglio di Amministrazione è responsabile di garantire che l'Organizzazione operi in coerenza con la sua missione e i suoi valori.

. Filippo Bettini	Presidente
. Paolo Garavelli	Consigliere Delegato
. Claudia Povoleri	Direttore generale
. Carlo Mariani	Direttore Tecnico
. Francesca Farina	Direttore Scientifico
. Carlo Bertola	Revisore e Membro dell'Organismo di Vigilanza
. Filippo Bellavite	Revisore e Membro dell'Organismo di Vigilanza

Organi sociali	Riunioni svolte	% di partecipazione	Ore svolte	Gratuità del ruolo
Assemblea dei soci	1	60%	2	Sì
Consiglio di Amministrazione	5	90%	7	Sì
Collegio dei revisori	4	100%	4	/

Organi e responsabilità

- **Assemblea dei Soci** definisce il programma sociale della Associazione, nomina le cariche sociali e approva i bilanci annuali.
- **Consiglio Direttivo** detiene i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.
- **Presidente (F.Bettini)** rappresenta legalmente l'Associazione e, in accordo con le delibere del Consiglio, si occupa con i pieni poteri della gestione ordinaria.
- Il Presidente è affiancato da un **Consigliere Delegato (P. Garavelli)** anch'esso dotato dei poteri necessari per la gestione della conduzione finanziaria ed operativa della Associazione.
- **Direttore Generale (C. Povoleri)**, coordina le Comunità, l'organizzazione e gestisce il personale.
- **Direttore Tecnico (C. Mariani)** è responsabile della gestione sanitaria e rieducativa.
- **Direttore Scientifico (F. Farina)** è responsabile di valutare l'efficienza del trattamento terapeutico in comunità e appartamenti.

Presidente, Consigliere Delegato e i membri del Consiglio Direttivo svolgono la propria attività gratuitamente.

Consiglio direttivo

Filippo Bettini; Presidente; 06/10/2020

Paolo Garavelli; Consigliere Delegato; 06/10/2020

Claudio Sala; Consigliere;

Pietro Jacini; Consigliere;

Elisabetta Riva; Vice-presidente;

Franco Nava; Consigliere;

Germanio Spreafico; Consigliere Tesoriere;

Stefania Riva; Consigliere;

Franco Strada; Consigliere;

Carlo Bertola; revisore OdV;

Filippo Bellavite; revisore OdV;

Stakeholder

Cascina Verde ha costruito e intrattiene proficue relazioni con numerosi enti e realtà del territorio che favoriscono uno scambio e una conoscenza sempre attuale dei bisogni e delle esigenze della comunità e la definizione di obiettivi, condivisi in una logica di corresponsabilità.

Stakeholder interni

- Soci
- Organi direttivi: Assemblea dei soci, Consiglio d'Amministrazione e Organismo di Vigilanza
- Personale
- Volontari

Principali Stakeholder esterni

- Destinatari di attività e servizi e loro famiglie
- Pubblica Amministrazione: Aziende Tutela Salute (ATS), Amministrazioni Comunali
- Partner: Fondazione Aiutiamoli, Fondazione Banco Alimentare, La casa di Elena, Exodus
- Finanziatori: Fondazioni, donatori individuali e entità giuridiche
- Fornitori di servizio e materie prime.
- Media: sito web, social media, testate giornalistiche
- Comunità locali
- Organizzazioni Non Governative

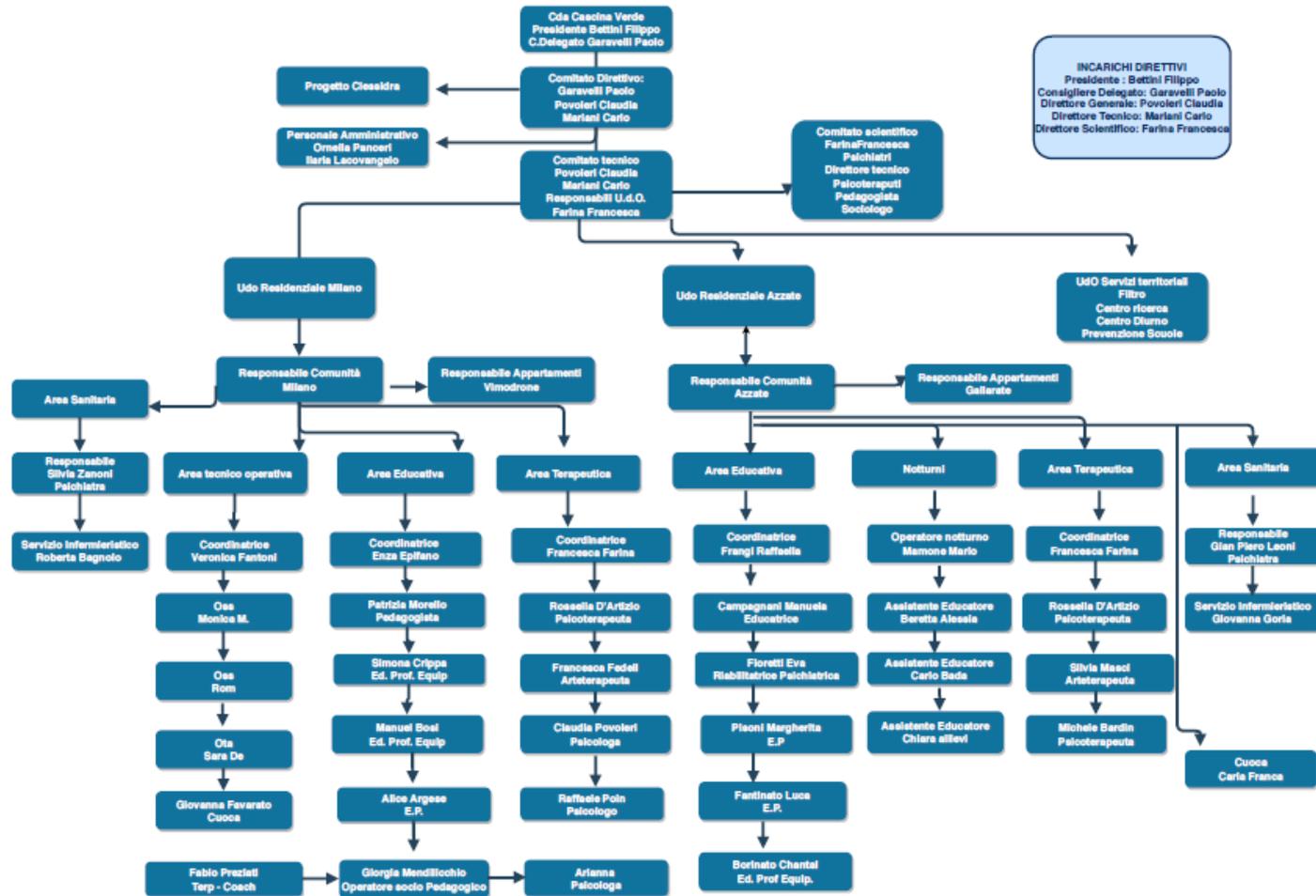
Stakeholder interni	Modalità di coinvolgimento
Soci	Assemblea dei Soci, con cadenza almeno annuale Newsletter e messaggi informativi sulle attività della Onlus
Organi direttivi	Riunioni di Consiglio di Amministrazione a cadenza periodica (almeno trimestrale)
Personale	Riunioni periodiche di Direzione e di Funzione Procedure e norme operative Attività formativa
Volontari	Attività a progetto Iniziativa di raccolta fondi Rendicontazione periodica sull'andamento delle attività

Stakeholder esterni	Modalità di coinvolgimento
Destinatari di attività e servizi, loro famiglie	Programmi assistenziali e terapeutici; colloqui con le famiglie
Pubblica Amministrazione	Condivisione dei piani di attività assistenziali e terapeutici
Partner	Progetti di collaborazione nell'erogazione dei servizi assistenziali
Finanziatori:	Iniziativa di raccolta fondi Progetti ad hoc Informativa su attività e risultati
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione del Codice Etico • Iniziative di partnership
Media	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web • Canali social
Comunità	<ul style="list-style-type: none"> • Attività a progetto • Newsletter e messaggi informativi



LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Organigramma



Struttura organizzativa

Nel 2020 è stato modificato l'Organigramma dell'Associazione che prevede:

- **Unità d'offerta Residenziale Milano** alla quale fanno riferimento la Comunità di Via Olgettina (MI) e i due appartamenti di Vimodrone.
- **Unità d'offerta Residenziale Azzate (Va)** alla quale fanno riferimento la comunità di Via Cavour 9 di Azzate e l'appartamento di Gallarate P.zza Zaro 4.
- **Unità d'offerta Servizi Territoriali** comprendente il centro filtro, la terapia familiare, la prevenzione nelle scuole, in Via G. Agnesi 19 (Mi).

Ogni unità d'offerta ha un Responsabile.

Con frequenza mensile i Responsabili si riuniscono in un **Comitato Tecnico** per coordinarsi e confrontarsi con le nuove normative e richieste del territorio.

Azzate si rivolge ad un'utenza adulta mista con un'età media di 43 anni. Su 21 posti disponibili, 7 sono in Doppia Diagnosi.

Milano si rivolge ad un'utenza molto giovane con un'età media di 24 anni. Dei due appartamenti uno è accreditato come bassa intensità assistenziale, il secondo come housing sociale.

L'**unità d'offerta dei Servizi Territoriali** accoglie le richieste dal territorio per valutazione e invio nelle comunità di Cascina Verde e fornisce interventi di prevenzione nelle scuole e supporto terapeutico alle famiglie di tossicodipendenti.

Le risorse umane

29
dipendenti nel 2020
erano 28 nel 2019
e 29 nel 2018

4 giovani assunti
nell'ultimo triennio

11 volontari

Nel 2020 la politica di gestione delle risorse umane ha puntato su una maggior professionalizzazione del personale.

Le nuove assunzioni, per quel che riguarda le figure educative, hanno obbligatoriamente il titolo di laurea di educatore professionale. Per quel che riguarda l'area tecnica operativa le nuove assunzioni hanno tutte il titolo di Asa Oss. La suddivisione in aree dello staff della comunità ha permesso una miglior ripartizione dei compiti e delle mansioni distribuendo le responsabilità in base alle competenze specifiche di ognuno.

Emergenza Covid 19

Nel corso di quest'anno così difficile a causa della pandemia, tutti gli ospiti e i collaboratori sono stati messi al centro dell'attenzione.

L'Associazione ha provveduto a riorganizzare gli spazi dedicando locali per la quarantena. Proteggere i collaboratori con idonei dpi e organizzando le turnazioni in maniera adeguata. L'infermiera ha effettuato una formazione per effettuare i tamponi che vengono fatti con regolarità e dai noi acquistati direttamente. Le spese sostenute per affrontare in sicurezza la pandemia ammontano a € 15.144 per l'acquisto di mascherine chirurgiche e FFP2, guanti, camici monouso, detersivi, igienizzanti, termometri, cuffie e divise, copri scarpe, maschere con visiera.

Sono state inoltre aumentate le ore di lavoro dell'infermiera che si occupa di tutta la gestione Covid; effettuazione tamponi e gestione di eventuali quarantene.

L'attività di Smart working per gli educatori è stata prevista soltanto per le riunioni di equipe, staff e supervisione. Le segretarie hanno lavorato in Smart working durante tutto il lock down.

Ai terapeuti è stata lasciata la scelta su come effettuare le proprie terapie.

Composizione delle risorse umane

	2018	2019	2020
Risorse umane retribuite	29	28	29
<i>di cui part-time</i>	12	8	10
<i>di cui a tempo pieno</i>	17	20	19
<i>di cui donne</i>	21	19	22
<i>di cui uomini</i>	8	9	7
<i>di cui a tempo indeterminato</i>	24	25	24
<i>di cui a tempo determinato</i>	5	3	5
<i>di cui ai sensi della legge 68/99</i>			
Risorse umane retribuite con carattere di occasionalità	8	12	9
Soggetti esterni per consulenze	19	19	20
Risorse umane non retribuite (volontari...)	35	20	11

Risorse retribuite: inquadramento

	2018		2019		2020	2020
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	3	0	3	0	3	0
Impiegati	5	21	6	19	4	22

Risorse retribuite: titolo di studio

	2018		2019		2020	2020
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Laurea	7	13	8	13	6	16
Diploma superiore	1	2	1	3	1	3
Scuola dell'obbligo		6		3		3

Risorse umane retribuite: età

	2018		2019		2020	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
< 30 anni	1	5	4	9	3	7
30 - 50 anni	0	4	7	8	2	7
> 50 anni	0	6	5	9	2	7

Risorse umane retribuite: anzianità

	2018		2019		2020	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Anzianità < 3 anni	3	8	4	9	2	5
Anzianità 3-10 anni	1	8	2	4	2	6
Anzianità > 10 anni	4	5	3	6	3	5

Risorse umane retribuite: turnover

	2018		2019		2020	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Assunzioni						
di cui con modalità 1 (inserire)	0	4	2	6	1	4
di cui con modalità 2 (inserire)						
Cessazioni						
di cui per (inserire motivazione)	1	1	3	5	1	2
di cui per (inserire motivazione)						
Tasso di turnover						

Formazione e valorizzazione del personale

39
addetti formati

>70
ore di formazione
nel 2020

5 mila €
la spesa nel biennio
2019/2020

ANNO	CORSO	UOMINI	DONNE	ORE
2018/2019	Visiting Comunità Terapeutiche per ADULTI di MITO&REALTA	2	5	20
2018	IN COMUNITA' CON I GIOVANI	4	3	3
2018	Rete di interscambio con altri appartamenti con finalità analoghe alla loro collocate su territori differenti.	2	2	10
22/11/2018	L'APPROCCIO TRANSCULTURALE NELLA RELAZIONE CON UTENTI MIGRANTI	5	7	4
19/11/2019	L'EPISODIO PSICOTICO E GLI AGITI AGGRESSIVI E AUTOLESIVI. CONSAPEVOLEZZA E GESTIONE IN ACUTO E SUL LUNGO PERIODO	5	7	3
2018/2019	Progetto Valutazione e Autovalutazione	4	6	10+3
2019	Gestione e trattamento dell'aggressività in pazienti tossicodipendenti in doppia diagnosi	2	5	30 (Formazione in Supervisione)
2019/2020	Trattamento di adolescenti e giovani in doppia diagnosi in comunità	4	5	40 (Formazione in Supervisione)
2019/2020	Informatizzazione della cartella clinica del paziente. La cartella elettronica GeDi.	4	7	10
2020	Mental Health Recovery Star™: uno strumento per misurare i processi di recovery nell'ambito della salute mentale	7	12	20

Formazione e valorizzazione del personale

Cascina Verde nel corso del 2020 ha organizzato un'attività formativa strutturata con la finalità di rispondere alle diverse esigenze emerse dallo staff.

Negli anni 2018 e 2019 gli staff delle due comunità terapeutiche dell'Associazione hanno avuto modo di implementare la loro formazione grazie alle esperienze di visiting effettuate con l'Associazione Mito&Realtà.

Questa esperienza è proseguita proponendo agli operatori delle due comunità e dei tre appartamenti diversi periodi di visita e incontro nelle omologhe strutture dell'Associazione nelle quali non lavorano quotidianamente.

Purtroppo la pandemia ha impedito il realizzarsi di tale scambio che è stato riprogrammato per il 2021.

Tutto il personale ha seguito durante l'anno una formazione specifica per la gestione della pandemia.

Nel corso del 2020 è stata ultimata l'**implementazione della cartella elettronica GeDi** con il relativo abbandono dei documenti cartacei grazie all'utilizzo di tavolette per la firma elettronica.

Nel 2020 il fornitore CIDITECH s.r.l. ha effettuato una giornata formativa per l'intero staff dell'Associazione con l'obiettivo di verificare l'apprendimento acquisito e di realizzare eventuali modifiche utili per lo strumento.

Formazione Clinica: Mental Health Recovery Star™: uno strumento per misurare i processi di recovery nell'ambito della salute mentale .

Per corsi di formazione qualificata Cascina Verde si è avvalsa della collaborazione de «**Il Chiaro del Bosco ONLUS**» un'associazione che opera da alcuni anni nell'ambito della salute mentale nella provincia di Brescia, in collaborazione con i DSM e le organizzazioni del privato sociale. Il Chiaro del Bosco ha partecipato alla traduzione dall'inglese della *Mental Health Recovery Star* (realizzata da Triangle Consulting -www.outcomesstar.org.uk) che è uno strumento che ha l'obiettivo di supportare l'utente e il suo operatore di riferimento nella definizione, nel monitoraggio e valutazione dei percorsi di cura e riabilitazione, basati sui principi della recovery.

La remunerazione del personale

Contratto di lavoro applicato ai **dipendenti** è il **CCNL UNEBA** per il personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo

- Benefit previsti per i dipendenti: Ticket Compliments
- Nessun compenso o corrispettivo a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli **organi di amministrazione e di controllo**, nonché agli **associati**.
- Nessun rimborso ai **volontari** .

Risorse umane retribuite : remunerazione

	N°	2018	N°	2019	N°	2020
		€		€		€
Retribuzione lorda Quadri	3	99.938,21	3	99.432,35	3*	108.628,85
Retribuzione lorda Impiegati	15	358.041,66	20	367.652,82	15	320.390,54
Retribuzione lorda part time	12	106.278,21	15	99.472,98	17	119.758,70
Retribuzione lorda totale		564.258,08		566.558,15		548.778,09
<i>* 3 quadri + 1 part time</i>						

I volontari

11 volontari

Come per molte altre esperienze di cura che prevedono una forte mobilitazione di risorse e di energia, per Cascina Verde i volontari sono sempre stati un nodo centrale per garantire un trattamento di qualità.

Il volontario crede nell'utilità e nel senso di quello che sta facendo e già solo per questo risulta essere una risorsa fondamentale nell'equilibrio di una struttura complessa come quella di Cascina Verde.

I volontari possono avere motivazioni, ruoli ed obiettivi molto diversi in comunità, è necessario conoscerli e sostenerli, prendendosene cura come degli altri attori del sistema.

E' stato recentemente attivato un gruppo di condivisione e sostegno dei volontari condotto da uno psicologo proprio con l'obiettivo di sostenerne il ruolo e il significato nel percorso di cura.

	2018	2019	2020
Volontari			
di cui operanti all'interno degli organi sociali	12	12	11
di cui ad altro titolo	-	-	-
di cui con ruolo (inserire ruolo)	Presidente	Presidente	Presidente
di cui con ruolo (inserire ruolo)	-	-	Consigliere Delegato
Numero di ore prestate in volontariato	250	240	180
Numero di ore a volontario	50	40	60



**OBIETTIVI,
ATTIVITÀ È
RISULTATI**

Obiettivi e attività

Per ciascuna struttura vengono qui presentati gli obiettivi 2020 e rendicontate le principali attività svolte.

Comunità Olgettina

[Perseguire il progetto proposto in ATS Milano per la cura dei giovani 18-30 anni.](#)

Le attività interne alla comunità sono state adattate per un'utenza giovane. I pazienti sono stati suddivisi in due sottogruppi (18-23 anni e 24-30 anni) con attività specifiche. Avviato il gruppo motivazionale, il gruppo terapeutico giovani e strutturato il progetto Montagnaterapia.

Avviata una stretta collaborazione con il vivaista Brugnetti. Introdotta la nuova cartella elettronica.

Comunità di Azzate

[Proseguire le attività e i progetti fin qui proposti.](#)

Introdotta la nuova cartella elettronica.

A fronte del forzato regime di chiusura imposto dalla Pandemia è stato avviato il "gruppo social" per mantenere un contatto con l'esterno, condividere le proprie esperienze e creare una rete di contatti virtuali utile a un confronto allargato. Avviato il Gruppo Pilates dove ognuno con le proprie risorse viene invitato ad ascoltare e rispettare il proprio corpo quando si attiva.

Appartamenti di Vimodrone

[Avviare il secondo appartamento di housing sociale e mantenere a regime il primo l'appartamento](#)

Sviluppati i rapporti con i Comuni di appartenenza dei pazienti e dei servizi invianti.

Appartamento di Gallarate

[Rafforzare il lavoro di rete con i servizi.](#)

Sviluppati i rapporti con i Comuni di appartenenza dei pazienti e dei servizi invianti. Rinforzata la collaborazione con il sistema Penitenziario e i servizi sociali atti alla gestione delle misure alternative al carcere.

Ambulatorio

[Trasformare il servizio ambulatoriale in servizio rivolto ai giovani.](#)

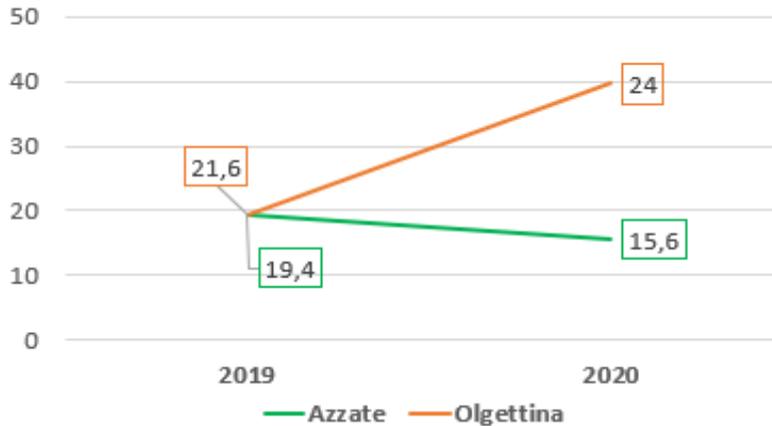
[Aumentare il numero di colloqui valutativi e motivazionali passando da due colloqui ad almeno tre.](#)

Avviati i gruppi propedeutici all'ingresso della comunità dedicati ai giovani.



Risultati

Media numero utenti



39,6

i ragazzi seguiti in media al mese nelle comunità di Olgettina, Azzate e Gallarate

+11%

le presenze medie a Olgettina, 24 pazienti nel 2020 erano 21,6 nel 2019

-19,5%

le presenze ad Azzate e Gallarate, 15,6 pazienti nel 2020 erano 19,4 nel 2019

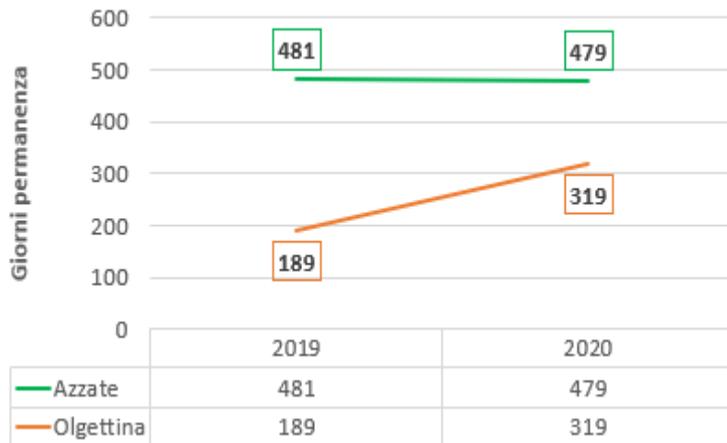
La riduzione di Azzate è dovuta all'uscita di 6 persone arrivate a fine programma tra 2019/2020 e alla chiusura determinata dal lockdown che non ha permesso un ricambio agile.

+69%

la media dei giorni di permanenza nella comunità di Olgettina, da 189 a 319

Questo dato è giustificato anche dai numerosi fine programma raggiunti tra la primavera e l'estate 2020. Non ci sono variazioni significative sulla media dei giorni di permanenza ad Azzate.

Media giorni di permanenza



Beneficiari

24 anni

l'età media degli ospiti a Milano, in forte abbassamento

In aumento

gli invii con prese in carico psichiatriche Nel 2020 solamente il 10% dei pazienti di entrambe le Udo non ha una presa in carico al CPS

32

beneficiari della doppia diagnosi, pari al 64%

75

beneficiari del terapeutico, il 36%

18

persone in affidamento ai servizi territoriali in alternativa alla detenzione

Fasce d'età persone in carico a CV nel 2020

Fino a 19 anni	4
Da 20 a 24 anni	28
Da 25 a 30 anni	18
Da 31 a 40 anni	28
Oltre i 40 anni	28

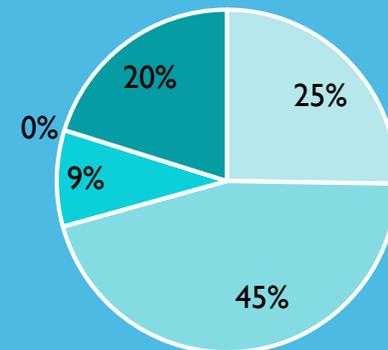
Titoli di studio all'ingresso in Comunità

Elementare	2	2%
Media inferiore	49	45%
Media superiore	43	39%
Università	5	5%

Condizione professionale all'ingresso

Disoccupati	85	86%
Occupati stabilmente	3	3%
Studenti	5	5%
Aspettativa	5	5%

Sostanze di abuso primaria rilevata all'ingresso della comunità



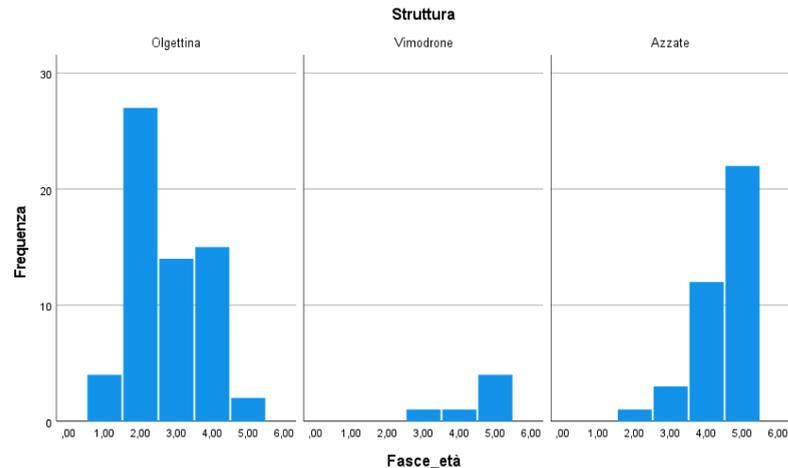
- Opiacei
- Cocaina/crack
- Cannabinoidi
- Altre sostanze
- Alcolici

Entrate e uscite nel 2020:
→ 60 uscite e 57 entrate
Totale presenze al 01 01 2020 → 45
Totale presenze al 31 12 2020 → 43
Uomini → 44
Donne → 65

Analisi per fasce di età

Fasce d'età persone in carico nel 2020

■ Fino a 19 anni	N°	4
■ Da 20 a 24 anni	N°	28
■ Da 25 a 30 anni	N°	18
■ Da 31 a 40 anni	N°	28
■ Oltre i 40 anni	N°	28

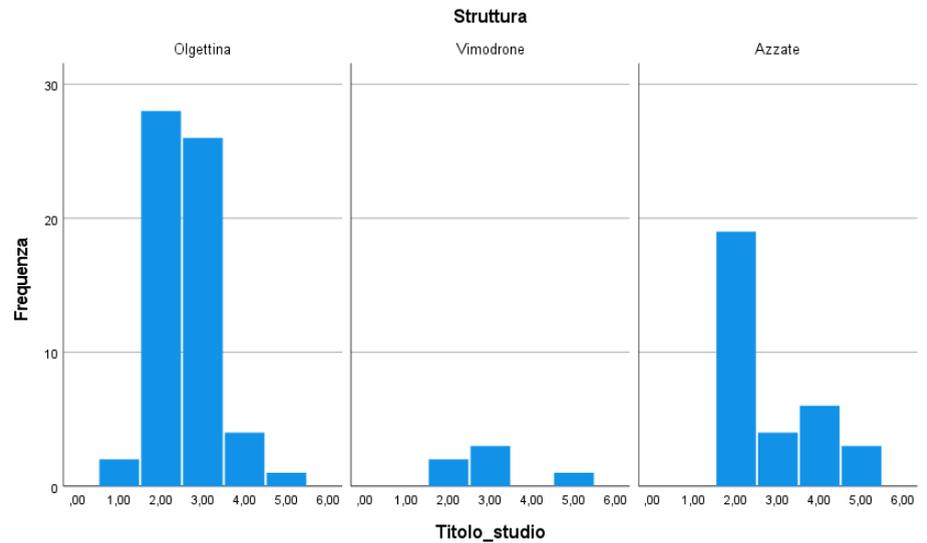


- L'età media degli ospiti si è abbassata notevolmente nella comunità di Milano assestandosi su una media di 24 anni.
- Gli invii con prese in carico psichiatriche sono aumentati, nel 2020 solamente il 10% dei pazienti di entrambe le Unità d'offerta non hanno una presa in carico al CPS. (Centro psico-sociale).

Analisi per titolo di studio

Titoli di studio all'ingresso in Comunità

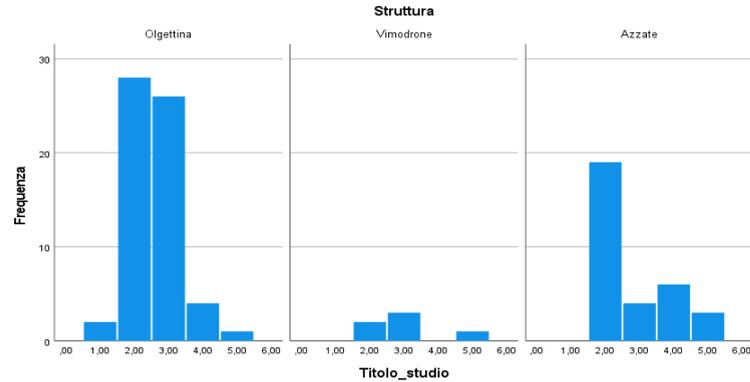
- Elementare → 2 (2%)
- Media inferiore → 49 (45%)
- Media superiore → 43 (39%)
- Università → 5 (5%)



Analisi per condizione professionale e sostanza di abuso

Condizione professionale all'ingresso

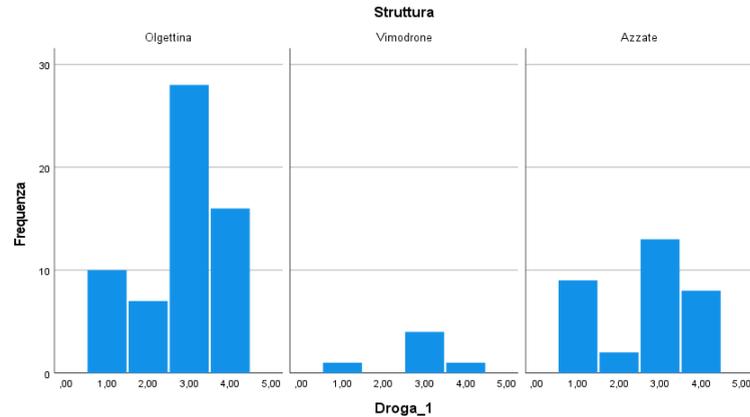
- Disoccupati → 85 (86%)
- Occupati stabilmente → 3 (3%)
- Studenti → 5 (5%)
- Aspettativa → 5 (5%)



- 1: elementari
- 2: medie inferiori
- 3: medie superiori
- 4: corso professionale
- 5: laurea

Sostanza di abuso primaria rilevata all'ingresso

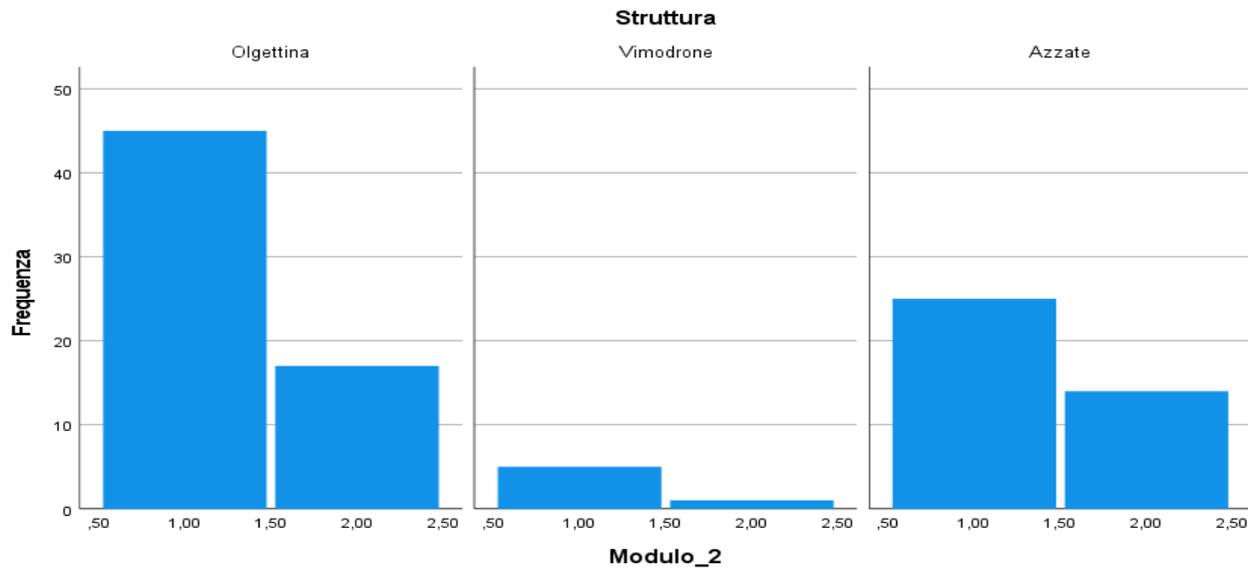
- Oppiacei 25 %
- Cocaina/Crack 45 %
- Cannabinoidi 9 %
- Altre sostanze 0 %
- Alcolici 20 %



- 1: alcol
- 2: cannabis/THC
- 3: cocaina/crack
- 4: eroina

Analisi per moduli

- Modulo doppia diagnosi → 32 (64%)
- Terapeutico → 75 (36%)



1: terapeutico
2: doppia diagnosi

Emergenza Covid-19

Nel corso del 2020 così difficile a causa della pandemia, l'Associazione ha messo al centro la **sicurezza** di ospiti e collaboratori, riorganizzando gli spazi sulla base delle norme anti contagio con locali dedicati alle quarantene, dotando tutti i collaboratori di idonei DPI e organizzando le turnazioni.

Le spese sostenute per affrontare in sicurezza la pandemia ammontano a € 15.144 per l'acquisto di mascherine chirurgiche e fp2, guanti, camici monouso, detersivi, igienizzanti, termometri, cuffie e divise, copri scarpe, maschere con visiera. Sono state inoltre aumentate le ore di lavoro dell'infermiera che si occupa di tutta la gestione Covid; effettuazione tamponi e gestione di eventuali quarantene.

Per quanto riguarda le comunità, il lockdown ha determinato un **blocco degli ingressi**, che non ha permesso un ricambio agile nelle comunità.

Su Milano, il periodo di blocco degli ingressi è stato di circa 2 mesi. Gli ingressi sono ripresi ad aprile passando da una quarantena interna di 14 giorni. 7 i pazienti inseriti in un mese e mezzo.

Per Azzate la situazione è stata più complessa, anche per l'età dei pazienti. La comunità è stata chiusa 3 mesi e la ripresa degli ingressi è stata molto cauta: da metà maggio si è registrato circa 1 ingresso al mese.

In più, **la pandemia ha bloccato** da marzo a fine ottobre **molte attività ed uscite educative** di gruppo, le uscite di verifica dei pazienti, la montagnaterapia.

Anche l'ambulatorio è rimasto chiuso da marzo a ottobre. **I colloqui di valutazione sono stati effettuati da remoto**, sospese invece le attività di gruppo, le terapie familiari e la prevenzione nelle scuole.



La comunicazione istituzionale



*"Uscita da qui voglio tornare
a studiare per fare la truccatrice..."*

La strategia di comunicazione di Cascina Verde punta a coinvolgere gli stakeholder con messaggi in grado di tradurre obiettivi concreti in un linguaggio sempre positivo, incentrato sui concetti di crescita, sviluppo, rapporto e comunità.

Sito Web



Il sito accoglie in home page l'iniziativa più importante in corso, dalle collaborazioni con brand commerciali al 5 per mille, con banner che linkano direttamente alla pagina SOSTIENICI.

Social



La voce di Cascina Verde si fa sentire anche sui social media, utilizzando le tre principali piattaforme: Instagram e Facebook per dialogare con il pubblico e LinkedIn per stabilire un contatto più diretto con le imprese.

Blog



Cascina Verde è costantemente in contatto, attraverso relazioni personali e comunicati stampa, con i principali mezzi di comunicazione di massa, per cercare di ottenere la giusta visibilità per le azioni che compie.

Offline



Lo ha detto anche la radio...

Ad arricchire i contenuti del sito, e per contribuire a una sua migliore indicizzazione organica, un blog che illustra le attività svolte all'interno delle strutture, parla di fiori, di iniziative speciali e racconta storie di crescita.

Metti la tua firma sulla nostra storia



Il tuo 5X1000 a Cascina Verde, Codice fiscale 97082990157



SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA

Il bilancio: stato patrimoniale

Attivo	2020 (in €)	Passivo	2020 (in €)
A) quote associative o apporti ancora dovuti	1.700	A) patrimonio netto	
B) immobilizzazioni		I - fondo di dotazione dell'ente	72.407
I - immobilizzazioni immateriali:	117.473	II - patrimonio vincolato	
II - immobilizzazioni materiali:	487.357	III - patrimonio libero	553.077
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	54.642	IV - avanzo/disavanzo d'esercizio	12.334
Totale immobilizzazioni	659.472	Totale	637.818
C) attivo circolante:		B) fondi per rischi e oneri	0
I – rimanenze	1.893	C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	282.110
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	168.102	D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	275.128
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	151.170	E) ratei e risconti passivi	110.234
IV - disponibilità liquide	316.617		
Totale attivo circolante	637.782		
D) ratei e risconti attivi	6.336		

Il bilancio: rendiconto gestionale

Proventi e ricavi (in €)	2019	2020
Ricavi e proventi da attività tipiche	1.411.611	1.472.313
Ricavi e proventi da raccolta fondi	38.856	51.323
Ricavi e proventi da attività accessoria	27.394	20.005
Proventi finanziari e patrimoniali	4.875	7.962
Proventi straordinari	5.806	214
Totale proventi e ricavi	1.488.542	1.551.817
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-9.960	+12.334

Attività tipiche	2019	2020
Da contributi su progetti	1.411.611	1.472.313
Da contratti con enti pubblici	1.632	1.632
Da soci ed associati	1.384.131	1.397.359
Da non soci	1.500	1.200
Altri proventi e ricavi	0	0

+12.334

risultato d'esercizio 2020

L'associazione non ha realizzato nell'ultimo triennio iniziative di raccolta pubblica di fondi.

Si è limitata a ricevere erogazioni liberali da soggetti che hanno ritenuto di sostenere economicamente le attività dell'associazione, senza che a tale ambito sia stato dedicato del personale e delle iniziative dedicate.

L'importo complessivo delle risorse così raccolte ammonta a:

- 51.323 € nel 2020 (comprensivo del 5 per mille per euro 17.458),
- 38.856 € nel 2019 (comprensivo del 5 per mille per euro 6.337)
- 66.006 € nel 2018 (comprensivo del 5 per mille per euro 6.050).

Gli importi di cui sopra sono stati riportati nei bilanci dell'Ente, pubblicati sul sito internet dello stesso.

Oneri (in €)	2019	2020
Oneri da attività tipiche	1.311.84	1.368.83
Oneri promozionali e di raccolta fondi	0	0
Oneri da attività accessorie	18.151	23.042
Oneri finanziari e patrimoniali	742	852
Oneri straordinari	18.258	0
Oneri di supporto generale	149.511	146.753
Totale oneri e costi	1.498.5	1.539.4

Oneri da attività tipiche	2019	2020
Acquisti	146.058	145.738
Servizi	376.134	370.116
Godimenti beni di terzi	15.557	22.756
Personale	676.439	711.114
Ammortamenti e svalutazioni	35.756	41.017
Oneri diversi di gestione	61.896	78.095

Il rendiconto gestionale dell'associazione Cascina Verde Spes Onlus evidenzia la forte dipendenza dell'attività svolta dalle rette riconosciute dalle ATS territoriali, rispetto alle quali l'Ente opera in quanto ente accreditato sulla base di convenzioni che vincolano lo stesso in termini di strutture adeguate, personale qualificato in termini qualitativi e quantitativi e procedure operative. Tutto questo si traduce in oneri della gestione significativi che, tenuto conto anche degli oneri di supporto generale (area amministrativa dell'Ente, compresa la consulenza fiscale e la consulenza sul lavoro) determina una non completa copertura degli oneri da parte dei proventi da attività tipiche. Il bilancio 2020 presenta pertanto un risultato economico positivo unicamente grazie ai proventi da raccolta fondi ottenuti senza aver svolto nessuna attività specifica in tale ambito. Le attività accessorie (legatoria e serra) costituiscono una modalità per completare il percorso di recupero e reinserimento degli utenti delle comunità da cui negli anni, eccezion fatta per il 2020 causa covid-19, si sono ottenuti piccoli margini positivi sul conto economico che peraltro non costituiscono l'obiettivo principale di tali attività.

Per quel che riguarda l'aspetto patrimoniale l'associazione presenta una struttura estremamente solida per effetto delle riserve accumulate in passato che consente una gestione lineare delle attività pur nel contesto sfidante attuale.

